

Capire l'andamento di 'Garanzia Giovani'. È on line il sondaggio

16 ottobre 2014
 News



ROMA - Capire e approfondire le opportunità offerte da 'Garanzia Giovani' per tirare fuori un bilancio attendibile del servizio che le Regioni stanno proponendo agli under 30 italiani. Sono queste le finalità del sondaggio on line - proposto dalla testata giornalistica online Repubblica degli Stagisti (<http://www.repubblicadeglistagisti.it/>) e dell'associazione **Adapt** (<http://www.adapt.it/>), l'associazione senza fini di lucro, fondata da Marco Biagi nel 2000 per promuovere, in una ottica internazionale e comparata, studi e ricerche nell'ambito delle relazioni industriali e di lavoro - che, attraverso le esperienze e gli esiti dei colloqui dei ragazzi e delle ragazze che si sono avvalsi dei servizi offerti, oltre 200mila gli iscritti, vuol 'dare i voti sull'efficienza e l'efficacia della Garanzia Giovani'.



'Attraverso un breve questionario online permettiamo a tutti gli under 30 italiani di raccontare la propria condizione occupazionale e la propria esperienza con la Garanzia giovani', ha spiegato Eleonora Voltolina, direttore della Repubblica degli Stagisti. 'Saranno loro stessi a poter dare i voti sull'efficienza e l'efficacia della Garanzia Giovani. Vogliamo sentire direttamente dagli

interessati che servizio stanno ricevendo, ed essere sicuri che tutta questa notevole quantità di soldi pubblici venga utilizzata al meglio'. 'L'ulteriore obiettivo è valutare il vero andamento del piano, che non può ridursi alla conta dei giovani iscritti ma richiede una analisi dell'esito effettivo del colloquio per capire se una effettiva proposta di lavoro o di formazione di qualità è stata o meno avanzata ai ragazzi italiani', ha puntualizzato **Michele Tiraboschi**, direttore scientifico dell'Adapt.

Dei 200mila iscritti a 'Garanzia Giovani', ad oggi, circa 50mila hanno sostenuto un colloquio in un centro per l'impiego e alcuni hanno ricevuto una proposta di lavoro o di stage. Youth Guarantee, giusto ricordarlo, è il piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo. L'obiettivo è garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni - età estesa a 29 anni in Italia - possano ottenere un'offerta valida entro 4 mesi dalla fine degli studi o dall'inizio della disoccupazione.

CONDIVIDI:

COMMENTI

ARTICOLI CORRELATI

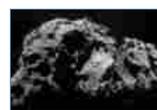
- 16 ottobre 2014
 Sprechiamo un terzo del cibo prodotto. Situazione 'eticamente insostenibile'
- 13 ottobre 2014
 Ottobre mese del Nastro Rosa
- 13 ottobre 2014
 Genova, prova a rialzarsi. In prima fila centinaia di ragazzi
- 11 ottobre 2014
 Patente: arriva il ritiro a vita
- 10 ottobre 2014
 Al via i cortei: studenti in piazza
- 09 ottobre 2014
 Gli studenti scendono in piazza
- 08 ottobre 2014
 Altola' a Nozze Gay all'estero: il parere degli studenti
- 07 ottobre 2014
 Lavoro in Italia o all'estero? I ragazzi rispondono

[LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#)

RUBRICHE



MONDO SCUOLA
 Il futuro del Paese è nelle mani della scuola
di Redazione



SCIENTIFICAMENTE
 Landing on a comet - The Rosetta Mission. Selfie a 16 Km dalla meta
di Ishi



FOTOGALLERY
 Panini, arriva la nuova collezione 'UEFA Champions League 2014-2015'
di GoGo



SE SSO è MEGLIO
 Calcolo giorni fertili: le diverse tecniche
di Il team degli esperti